Forest Stewardship Council®
FSC® Italia

ACQUISTI PUBBLICI RESPONSABILI: GREEN PUBLIC PROCUREMENT (GPP)

Considerato il volume di spesa delle pubbliche amministrazioni per l'acquisto di beni, servizi e lavori, stimato dalla Commissione Europea pari a circa il 19% del PIL dei Paesi membri, è evidente come gli acquisti pubblici possano diventare un potente strumento di stimolo e supporto a modelli sostenibili di produzione e consumo.
Da oltre un decennio in Italia si sono progressivamente affermate e diffuse politiche di acquisto pubblico attente alle tematiche ambientali e alla responsabilità sociale d'impresa, che si realizzano nei cosiddetti acquisti pubblici "verdi" (dall'inglese **Green Public Procurement, GPP**). La prima adozione del **"Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione" (PAN GPP)** ad opera del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare risale, infatti, al 2008.

Il PAN GPP, aggiornato nel 2013, fornisce un quadro generale sul tema della sostenibilità degli acquisti pubblici e ne individua gli obiettivi nazionali, specificando le categorie di beni, servizi e lavori per cui definire e applicare in via prioritaria i cosiddetti "Criteri Ambientali Minimi" (CAM).

I **"Criteri Ambientali Minimi" (CAM)** definiscono pertanto le indicazioni dei requisiti ambientali e sociali da applicare, in forma obbligatoria (criterio di base) oppure opzionale (criterio premiante), al momento della stesura dei documenti di gara e dell'assegnazione delle diverse forniture pubbliche.

Per approfondimenti: **www.minambiente.it/pagina/gpp-acquisti-verdi**

La certificazione FSC® negli acquisti pubblici

Il **Forest Stewardship Council® (FSC)** è un'organizzazione indipendente, no-profit, non governativa, istituita per promuovere la **gestione responsabile del patrimonio forestale a livello mondiale che sia rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile**.

FSC persegue la sua *mission* definendo rigorosi standard che disciplinano le buone pratiche di gestione forestale e, parallelamente, stabilisce i requisiti che devono essere soddisfatti dai produttori e dai commercianti di prodotti d'origine forestale (es. legno, carta) che si approvvigionano da fonti responsabili e che intendano valorizzare la certificazione di tali prodotti, dichiarandola e comunicandola ai propri clienti. Questi requisiti, nel loro insieme, costituiscono la c.d. "Catena di Custodia", ossia l'assicurazione che la certificazione FSC si estenda lungo l'intera filiera di produzione e vendita, considerando l'intero percorso intrapreso dai prodotti, a partire dalla foresta o da un processo di riciclo, fino al punto in cui il prodotto viene venduto con una dichiarazione FSC e/o viene finito ed etichettato FSC.
Per questo motivo, la certificazione FSC viene indicata dai CAM come prova di conformità ai requisiti di approvvigionamento sostenibile per i prodotti contenenti fibre di legno.
Per approfondimenti: **www.it.fsc.org/it-it**

Tipologie di prodotti contenenti fibre di legno con Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati e in corso di validità che considerano la certificazione di Catena di Custodia FSC come criterio di base o premiante:

- **Arredi per interni**
- **Arredo urbano**
- **Ausili per l'incontinenza**
- **Carta**
- **Edifici**

Per approfondimenti:
https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi

Foto: © FSC® Italia / FSC® IC

FSC Italia
Via Ugo Foscolo 12 - 35131 Padova (PD)
www.fsc-italia.it
info@fsc-italia.it
FSC-F000217

FORESTS FOR ALL FOREVER™

La Catena di Custodia FSC applicata all'interno dei CAM

I **prodotti certificati FSC** si distinguono in diverse "categorie", in base alla loro composizione e all'insieme dei materiali d'input da cui sono stati generati. Le **categorie FSC** sono le seguenti:

- "**FSC 100%**": Dichiarazione FSC riservata ai prodotti composti esclusivamente da input di materiale vergine certificato FSC.
- "**FSC Misto**": Dichiarazione FSC che accompagna i prodotti certificati composti da un insieme di input di origine diversa (materiale vergine certificato e/o materiale controllato e/o materiale riciclato)
- "**FSC Riciclato**": Dichiarazione FSC riservata ai prodotti composti esclusivamente da input riciclati e da fonti di recupero.

Prodotti di categorie diverse da quelle riportate (es. "Legno Controllato FSC") **non devono essere considerati alla stregua di prodotti certificati.**

Affinché un prodotto possa essere certificato FSC, esso deve essere **fornito <u>direttamente</u> da una Organizzazione certificata** secondo la Catena di Custodia FSC (in inglese Chain of Custody, CoC). In altre parole, l'azienda che dichiara la fornitura di prodotti certificati **deve essere essa stessa certificata**, anche qualora dimostri che i propri fornitori sono certificati, altrimenti la Catena di Custodia risulterà interrotta. In questo caso, l'azienda non può effettuare alcuna dichiarazione FSC valida in riferimento al materiale fornito.

È poi fondamentale che **i prodotti certificati siano ricompresi nel campo di applicazione del certificato** di tale azienda. Il campo di applicazione è definito dalla tipologia di prodotto (l'"oggetto" prodotto e/o commercializzato/venduto), dalla sua categoria (FSC Misto, FSC 100% oppure FSC Riciclato) e dai siti produttivi dell'Organizzazione certificata.
È sufficiente una sola incongruenza in uno qualsiasi di questi elementi per compromettere la certificazione del prodotto.

Infine, si consideri che i CAM richiedono la certificazione di prodotto e che **la certificazione FSC rilasciata ad una azienda non costituisce, di per sé, evidenza del fatto che un determinato prodotto fornito da tale azienda sia certificato.** Infatti, un'azienda certificata può validamente riservare la certificazione FSC solo ad una porzione della propria produzione complessiva.

La certificazione del prodotto fornito, pertanto, deve essere attestata mediante una **"dichiarazione FSC" compiuta sui documenti di vendita e consegna** dei prodotti certificati che ne indichi almeno la categoria, eventualmente seguita dall'informazione "a percentuale" o "a crediti" che indica il sistema di controllo applicato nel corso del processo produttivo.

Cosa, come e quando verificare?

L'offerente dovrà dare evidenza **sia** della **propria certificazione aziendale** di Catena di Custodia FSC, **sia** del **campo di applicazione** del proprio certificato, che dovrà ricomprendere gli specifici prodotti, materiali e/o servizi certificati oggetto di gara.

Sulla base di quanto trattato nel paragrafo precedente, la verifica di quanto dichiarato dall'offerente dovrà compiersi precedentemente all'assegnazione del bando. Inoltre, dovrà essere verificata l'effettiva certificazione del materiale successivamente alla fornitura dello stesso.

1. Verifica **precedente** all'assegnazione del bando
   1.1 Verifica della **certificazione** aziendale
   1.2 Verifica del **campo di applicazione** del certificato
2. Verifica **successiva** alla fornitura del prodotto

L'Ufficio Nazionale FSC Italia rimane a disposizione per chiarire ogni dubbio e fornire tutto il sostegno necessario, ricordando che il confronto con l'Ufficio può essere oltremodo utile soprattutto se compiuto **antecedentemente** all'aggiudicazione della gara: **info@fsc-italia.it**

1. Verifica precendente all'assegnazione

1.1 Verifica della certificazione aziendale

L' azienda assegnataria dovrà fornire il codice di certificazione (es. SIGLA[1]-COC-123456) e/o il codice di licenza (es. FSC-C456789), entrambi assegnati in modo univoco ad una singola azienda o ad un singolo gruppo di aziende.
È poi necessario **accedere al Database pubblico delle certificazioni FSC** al seguente link:

info.fsc.org/certificate.php

Mediante ricerca per nominativo e/o codice di certificazione, è importante procedere alla verifica della certificazione aziendale e, in particolare, che:

- l'Azienda sia effettivamente **presente** nel Database delle aziende certificate;
- il **codice di certificazione e/o il codice di licenza** corrispondano a quello comunicato dall'azienda;
- lo stato della certificazione **non** sia "Suspended" (sospeso) o "Terminated" (terminato)
- lo stabilimento fornitore sia incluso nell'elenco dei **siti** certificati nel caso di certificazioni "multisito".

Scansiona il QR Code per collegarti direttamente al **database pubblico** delle organizzazioni certificate FSC!

1 Per SIGLA si intende il riferimento dell'ente di certificazione che ha verificato che l'azienda risponda ai requisiti dello Standard FSC di Catena di Custodia

1.2 Verifica del campo di applicazione del certificato

Esaminando le informazioni riportate nella scheda dedicata a ciascuna azienda certificata, è necessario verificare il campo di applicazione del certificato e, in particolare, che:

- la tipologia di prodotto desiderata sia inclusa nell'elenco dei tipi di prodotto ("Product Type") che l'azienda può offrire come certificati;
- la categoria FSC ("Category") desiderata sia inclusa in quelle che l'azienda può fornire come certificate. Le possibili categorie sono le seguenti: FSC 100% e/o FSC Misto e/o FSC Riciclato;

NOTA: In taluni casi, come prova della propria certificazione, le Organizzazioni certificate inviano una scansione del proprio certificato. Tuttavia, questo non costituisce di per sé evidenza della certificazione dell'azienda poiché la certificazione potrebbe non essere più valida o il campo di applicazione potrebbe essere cambiato nel tempo. La verifica mediante il Database pubblico delle certificazioni FSC, quindi, deve essere condotta in ogni caso.

NB All'allegato A1 "ESEMPIO DI VERIFICA PRECEDENTE ALL'ASSEGNAZIONE" viene presentato un ipotetico caso di offerta di fornitura in risposta ad un bando e la procedura di controllo *ex ante* su quanto dichiarato dall'offerente.

2. Verifica successiva alla fornitura

Verificare che i documenti di trasporto (es. DdT), gli eventuali documenti di servizio e, tassativamente, i documenti di vendita (fatture) contengano le cosiddette "Dichiarazioni FSC" che testimoniano la certificazione dello specifico prodotto fornito. **Le dichiarazioni FSC comprendono le seguenti informazioni:**

- descrizione e quantità del prodotto fornito;
- **codice di certificazione FSC** dell'azienda (es. SIGLA-COC-123456);
- indicazione della **categoria** FSC del prodotto (FSC 100%, FSC Misto e/o FSC Riciclato), eventualmente seguita da una informazione a percentuale oppure a crediti (es. CB-COC-000000 – FSC Mix 70% oppure CB-COC-000000 – FSC Mix Credit).

NOTA: Le aziende certificate non hanno l'obbligo di marchiare sempre i propri prodotti certificati con una etichetta FSC di prodotto, sebbene sia preferibile. È comunque utile verificare l'eventuale presenza dell'etichettatura FSC di prodotto, che riporterà la **categoria di prodotto** e il **codice di licenza** dell'azienda produttrice.

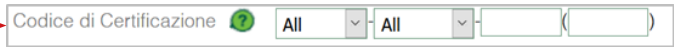
NB All'allegato A2 "ESEMPIO DI VERIFICA SUCCESSIVA ALLA FORNITURA" viene presentato un ipotetico caso di offerta di fornitura in risposta ad un bando e la procedura di controllo *ex post* su quanto dichiarato dall'offerente.

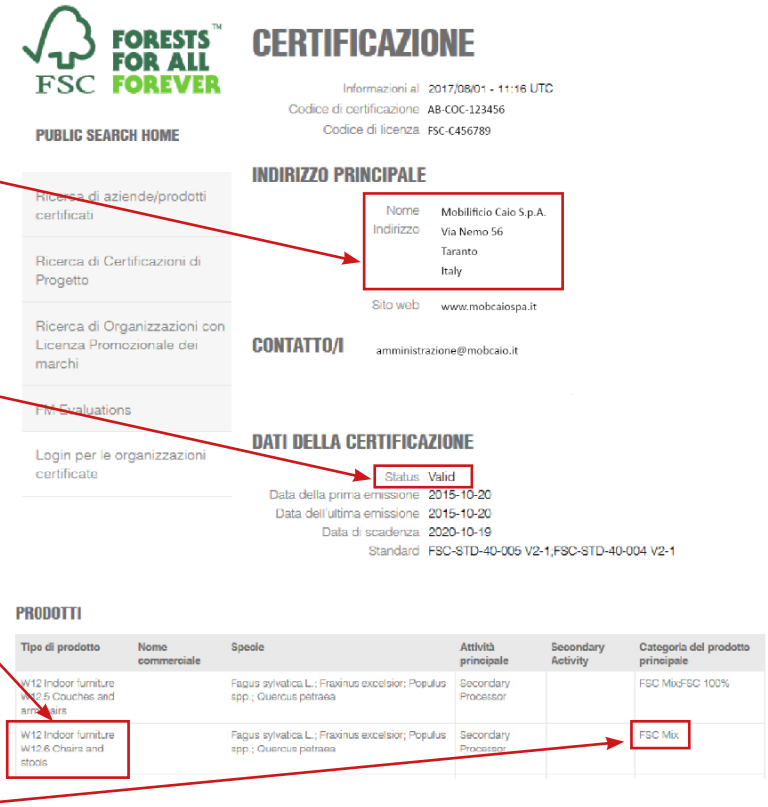
A1 Esempio di verifica precendente all'assegnazione

NB Si veda paragrafo 1 "VERIFICA PRECEDENTE ALL'ASSEGNAZIONE" e successivi paragrafi 1.1 e 1.2 per spiegazione estesa circa la procedura di verifica.

Ditta offerente: la ditta Mobilificio Caio S.p.A. certificata per la Catena di Custodia FSC con codice di certificazione AB-COC-123456 si candida per la fornitura di sedie in legno certificato FSC 100%.

1. Inserire codice di certificazione in database FSC **info.fsc.org/certificate.php**
2. Consultare la schermata relativa all'azienda
3. Verificare che i dati dell'azienda corrispondano a quelli dell'azienda che si dichiara intestataria del codice di certificazione indicato
4. Verificare lo Status della certificazione che deve non essere "Suspended" né "Terminated"
5. Verificare le tipologie di prodotti che l'azienda può rivendere come certificati FSC e se fra queste c'è il prodotto oggetto del bando, in questo caso "Chairs" ("Sedie")
6. Verificare la categoria con cui quello specifico prodotto può essere venduto: in questo caso l'azienda può vendere il prodotto "Sedie" solo come "FSC Mix" e per questa incongruenza il suo prodotto non corrisponde a quanto dichiarato dall'offerente*





* Prima di escludere il fornitore per tali aspetti è opportuno verificare con il fornitore stesso la congruenza di quanto dichiarato o contattare l'Ufficio Nazionale FSC Italia.

A2 Esempio di verifica successiva alla fornitura

NB Si veda paragrafo 2 “VERIFICA SUCCESSIVA ALLA FORNITURA” per spiegazione estesa circa la procedura di verifica

Ditta offerente: la ditta Carta&Paper srl certificata per la Catena di Custodia FSC con codice di certificazione BC-COC-000097 e codice di licenza FSC-000000 presenta la propria offerta per la fornitura di carta per copia in carta certificata FSC Misto.

1. Verificare la presenza della dichiarazione FSC per il prodotto rivenduto all’interno del documento di vendita

2. Eseguire controllo visivo sul prodotto fornito.
   Verificare l’eventuale presenza dell’etichetta di prodotto FSC sul prodotto: in questo caso il bando richiedeva carta “FSC Misto” ma sull’etichetta della risma è riportata la categoria “FSC Riciclato” e per questa incongruenza il prodotto non corrisponde a quanto dichiarato dall’offerente*

```
Dati in fattura
C00A58761
N7DDT 1602284 del 03/10/16
Vs. Ord. 4500007542
CARTA COPY VERDE A4
FSC Mix
BC-COC-000097
Consegna tax il 04/10/2016
```